



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

SETTORE TECNICO E GOVERNO DEL TERRITORIO

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA L.R. 10/10 E S.M.I. FINALIZZATA AL PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA CROCE ROSSA DI PONTASSERCHIO E RELATIVE OPERE DI URBANIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA LR 65/2014 SMI.

DOCUMENTO CONCLUSIVO

AUTORITÀ COMPETENTE IN MATERIA DI VAS

Novembre 2023

1. Premessa

Inquadramento urbanistico della Variante al P.O.C.

I vigenti strumenti urbanistici di questa Amministrazione sono in elenco i seguenti:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 12/10/1998, è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC), ai sensi dell'art. 24 della L.R. 5/1995;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 250 del 25/11/2019 è stato avviato il procedimento per la formazione del Piano strutturale comunale (PSC) ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e s.m.i. e dell'art. 21 del PIT/PPR con contestuale avvio del procedimento di VAS ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

Premesso, altresì, che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 30/10/2019 è stato approvato, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014 e s.m.i., il Piano operativo comunale (POC), con contestuale adozione delle nuove previsioni conseguenti l'esito delle controdeduzioni e conclusione del processo di Valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi degli artt. 27 e 28 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;
- l'avviso relativo alla summenzionata deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 30/10/2019 è stato pubblicato sul BURT n. 2 del 08/01/2020 e dalla data del 06/02/2020 le previsioni sono divenute efficaci ad esclusione delle parti poste in nuova adozione;
- in data 18/12/2019 si è conclusa la Conferenza Paesaggistica, tenutasi ai sensi dell'art. 21 del PIT/PPR presso la Regione Toscana, ritenendo il POC conforme al PIT-PPR con le integrazioni e le modifiche riportate nei pareri allegati alla suddetta Conferenza e depositati in atti;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 12/05/2020, sono state approvate, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014 e s.m.i., le previsioni poste in adozione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 30/10/2019;
- l'avviso relativo alla summenzionata deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 12/05/2020 è stato pubblicato sul BURT n. 25 del 17/06/2020 e alla data del 10/06/2020 le previsioni approvate ma non sottoposte all'esame della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 del PIT/PPR sono divenute efficaci;
- in data 30/06/2020 si è svolta e conclusa con esito positivo la Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 del PIT/PPR per l'esame delle sopra dette previsioni;
- in data 02/09/2020, con pubblicazione sul BURT n. 36, a seguito dell'esito favorevole della Conferenza Paesaggistica, si è conclusa la pubblicazione relativa alla summenzionata deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 12/05/2020;

Premesso infine, che con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 38 del 30/07/2020, n. 56 del 30/11/2020, n. 76 del 30/11/2021 e 13 del 16/03/2023 sono stati approvati gli aggiornamenti rispettivamente al mese di maggio e novembre 2020, novembre 2021 e novembre 2022, del quadro conoscitivo con rettifica di errori materiali degli elaborati costituenti il POC, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014 e s.m.i.

Intervento in oggetto

Visto la richiesta di variante avente per oggetto "REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA CROCE ROSSA DI PONTASSERCHIO E RELATIVE OPERE DI

URBANIZZAZIONE“ presentata in data 06/04/2023 con i seguenti prot. n. 16029, n. 16080, n. 16201, e successive integrazioni, dai proprietari degli immobili in oggetto e in forza della sottoscrizione di proposta d’acquisto del 20/03/2023 da parte del Dott. Nicola Molea nato a Rimini (FO), Presidente Protempore del Comitato Pontasserchio della Croce Rossa Italiana con sede a Pontasserchio, piazza G. Mazzini n. 5;

Visto che gli immobili interessati dalla variante in oggetto sono rappresentati al catasto fabbricati del Comune di San Giuliano Terme al fg 22 part. 400 (immobili zona B2) e al catasto terreni al fg 22 part. 1131 (art. 105 della LR 65/2014 e smi, parte);

Considerato che l’obiettivo della Variante, seppur al momento presentata dagli attuali proprietari dell’area, vede impegnato il Comitato di Pontasserchio, che opera su tutto il territorio a Nord di Pisa di dotare l’Associazione CRI di San Giuliano Terme di una sede propria dove espletare le attività istituzionali (sociale, sanitaria, e di protezione civile) e ampliare i servizi offerti alla comunità del proprio territorio e di quello limitrofo;

La richiesta di variante, secondo quanto specificato nei documenti inviati contestualmente all’avvio del processo di verifica di assoggettabilità, è finalizzata alla perimetrazione dell’area e degli immobili di proprietà con nuova Zona di Recupero e modifica della zona omogenea da zona B2 Zona F4, sottozona F4 “Aree per servizi di interesse generale a prevalente carattere privato” (art. 24 delle NTA) nell’UTOE 9 Pontasserchio, con obiettivo la riqualificazione edilizia/architettonica dell’area e la realizzazione della nuova sede della Croce Rossa quale servizio integrato nella comunità.

2. Procedimento di V.A.S.

- Con deliberazione di G. C. n. 189 del 21.07.2023 è stato dato avvio al processo di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione ambientale Strategica, art. 22 L.R.T. 10/2011 e s.m.i. finalizzata al procedimento di variante al Piano Operativo Comunale per la realizzazione della nuova sede della Croce Rossa di Pontasserchio e relative opere di urbanizzazione ai sensi dell’art. 30 della L.R. 65/2014 e smi.
- Con la predetta deliberazione inoltre:
 - sono stati individuati le Autorità ed i responsabili per l’espletamento del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica nel seguente modo:
 - 1. la Giunta Comunale quale Autorità proponente;
 - 2. il Consiglio Comunale quale Autorità procedente;
 - 3. Ingegnere Matteo Machiavelli Funzionario P.O. Servizio Opere Pubbliche quale Autorità competente.
 - è stato stabilito di dare corso alla procedura di valutazione e verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell’art. 22 della L.R.Toscana 10/2010 finalizzato all’adozione ed approvazione della variante ai sensi dell’art. 30 della Legge regionale Toscana n. 65 del 10 novembre 2014 “Norme per il Governo del Territorio” per il perseguimento dei seguenti obiettivi:
 - *in attuazione ai propri obiettivi di governo promuovere l’attivazione dei processi di riqualificazione delle aree favorendone il recupero e l’uso a servizio della collettività; e in coerenza con gli obiettivi del POC vigente per le Zone B e il sistema funzionale, ovvero riordino e riqualificazione urbanistica del tessuto, stabilendo come elemento fondamentale la qualità e l’efficienza dell’insediamento con particolare attenzione agli standard urbanistici di base e alle funzioni pubbliche.*
 - sono state definite le seguenti azioni collegate alla variante:

- inserimento di nuova Scheda Norma ad integrazione dell'All. 1 delle NTA per:
 - l'attribuzione di una disciplina specifica che contenga opportuno dimensionamento per il recupero e riqualificazione dell'area con attuazione tramite Progetto Unitario Convenzionato
 - previsione di piccolo ampliamento rispetto all'esistente, circa 140 mq di SE
 - localizzazione di Zona a Verde e parcheggi (Infrastrutture viarie, art 25 delle NTA) in area antistante il comparto, identificata dal vigente POC come "area non pianificata, art. 105 della LR 65/2014 e smi", lungo via L. Pasteur al fine di garantire la funzionalità e l'assolvimento delle necessarie aree a parcheggio pubblico inerenti la nuova funzione insediata e quelle del contesto urbanistico complessivo dell'UTOE 9 Pontasserchio;
 - successiva presentazione di un Progetto Unitario Convenzionato per la complessiva attuazione degli interventi di riqualificazione/trasformazione e parziale realizzazione di parcheggio pubblico di nuova individuazione (dimensionalmente quantificato in relazione alla necessità della nuova sede della Croce Rossa);
 - approvazione del Progetto Unitario Convenzionato
 - convenzionamento con l'AC per la realizzazione delle aree a parcheggio pubblico funzionali all'intervento.
- Ai fini dell'avvio della verifica di assoggettabilità a VAS della variante al POC in argomento è stato predisposto il Documento preliminare, trasmesso all'autorità competente in data 07/09/2023 (prot. 35913/2023 del 11/08/2023) all'Autorità Competente.
 - In data 08/09/2023 è stato pubblicato sul sito ufficiale del Comune l'Avviso pubblico dell'avvio del procedimento della verifica di assoggettabilità a VAS con la relativa documentazione e con indicazione di far pervenire eventuali contributi entro e non oltre il 08 ottobre 2023.
 - In data 08/09/2023 (prot. n. 39656/2023) sono stati richiesti ai soggetti competenti in materia ambientale, a mezzo posta elettronica certificata, così come citati nella deliberazione di Giunta Comunale di cui sopra, i pareri ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R.T. 10/10, da esprimere entro trenta giorni;

CONTRIBUTI PERVENUTI (art. 22 comma 3 della LR 10/2010 e s.m.i.)

Di seguito si riportano in elenco i contributi pervenuti.

Contributi Enti competenti

NUM.	DATA	PROT.	ENTE
1	19/09/2023	41031	Geofor spa
2	21/09/2023	41505	Azienda USL Toscana Nord-Ovest
3	28/09/2023	42725	Toscana Energia
4	02/10/2023	43253	Città di Lucca
5	04/10/2023	43647	Comune di Pisa
6	05/10/2023	43983	Regione Toscana
7	09/10/2023	44308	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Contributi Enti competenti (oltre il termine)

NUM.	DATA	PROT.	ENTE
8	10/10/2023	44697	ARPAT

* * * * *

ESAME CONTRIBUTI

Istruttoria contributi

NUM.	DATA	PROT.	SOGGETTO
1	19/09/2023	41031	Geofor spa

Sintesi del contributo:

“... si evidenzia che il comparto oggetto dell'intervento ricade nell'area servita dal servizio di raccolta porta a porta, pertanto non sussistono in questa fase criticità collegate alla realizzazione dell'opera. Tuttavia si rimanda a successive osservazioni dove si potranno valutare nel dettaglio i progetti esecutivi al fine di proporre un'area opportunamente dimensionata, e la corretta ubicazione della stessa destinata al posizionamento dei contenitori per la raccolta differenziata.”.

Risposta/Considerazione:

Si prende atto di quanto comunicato e si provvederà ad inserire quanto precisato come nota/raccomandazione.

* * * * *

NUM.	DATA	PROT.	SOGGETTO
2	21/09/2023	41505	Azienda USL Toscana Nord-Ovest

Sintesi del contributo:

“In riferimento al procedimento in oggetto, valutata la documentazione presentata, si ritiene che la modifica proposta non determini sostanziali impatti negativi sulla salute pubblica e anzi rappresenti un elemento migliorativo del contesto urbano con la riqualificazione di un'area a rischio degrado. Si raccomanda comunque un corretto adeguamento della viabilità al transito di mezzi di soccorso al fine di evitare situazioni di rischio per potenziali incidenti.

Si ricorda inoltre, al momento della messa in atto degli interventi operativi, e in considerazione che il sito è posto all'interno di un'area urbana residenziale, quanto segue:

- relativamente al rumore l'importanza di svolgere delle attività di cantiere in orari compatibili con le esigenze di quiete e di riposo dei residenti e utilizzare automezzi e macchinari a norma CE, possibilmente insonorizzati e sottoposti a revisione al fine di garantire la loro efficienza e limitare la rumorosità e le emissioni gassose; facendo comunque presente, che, in considerazione del previsto superamento dei limiti di emissione acustica sarà necessario effettuare opportuna richiesta di deroga che sarà a sua volta oggetto di valutazione di questa Azienda USL;

- relativamente alle potenziali emissioni di polveri si rimanda applicazione, laddove tecnicamente possibile, delle modalità di contenimento delle emissioni di polvere indicate nelle “Linee guida ARPAT per la valutazione delle emissioni di polvere provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale polverulento”; eventuali cumuli del materiale polverulento, opportunamente bagnati, dovranno essere posti a debita distanza dalle abitazioni.”

Risposta/Considerazione:

Si prende atto di quanto comunicato e si provvederà ad inserire quanto precisato come

raccomandazione.

* * * * *

NUM.	DATA	PROT.	SOGGETTO
3	28/09/2023	42725	Toscana Energia

Sintesi del contributo:

“... non rileviamo, in questa fase, criticità collegate alla distribuzione del gas metano. Rimandiamo a successive valutazioni la possibilità di allacciamento di eventuali nuove utenze sulla base di precise necessità, valutandone l’effettiva fattibilità.”

Risposta/Considerazione:

Si prende atto di quanto comunicato e si provvederà ad inserire quanto precisato come nota/raccomandazione.

* * * * *

NUM.	DATA	PROT.	SOGGETTO
4	02/10/2023	43253	Città di Lucca

Sintesi del contributo:

“... comunica di non avere contributi di competenza da rendersi nell’ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS di cui in oggetto, anche in considerazione della collocazione dell’area di progetto in aree esterne ai confini comunali.”

Risposta/Considerazione:

Si prende atto di quanto comunicato.

* * * * *

NUM.	DATA	PROT.	SOGGETTO
5	01/10/2023	43647	Comune di Pisa

Sintesi del contributo:

“Per quanto di competenza non si rilevano effetti indotti dalla variante sui contenuti dello strumento di Pianificazione Intercomunale (PSI) né sussistono i presupposti per un contributo sugli aspetti paesaggistici in quanto le aree interessate dalla variante non sono oggetti di provvedimenti di vincolo né ai sensi dell’art. 136 del D.Lgs.42/2004 né ai sensi dell’art. 142 dello stesso Decreto.”

Risposta/Considerazione:

Si prende atto di quanto comunicato.

* * * * *

NUM.	DATA	PROT.	SOGGETTO
6	05/10/2023	43983	Regione Toscana

Sintesi del contributo:

“A margine dell’area di interesse si segnala la presenza del reticolo idrografico (BV20424) di cui alla L.R. 79/2012. A tal proposito si richiamano i disposti dell’art. 3, 4, 5 e 6 della L.R. 41/18. L’area risulta inoltre interessata da livelli di pericolosità sismica tali da condizionare l’attività di pianificazione. A tal proposito si richiama il § 3.6.3 DPGR 5R/2020.”

Risposta/Considerazione:

Si prende atto di quanto comunicato e si provvederà ad inserire quanto precisato come raccomandazione.

* * * * *

NUM.	DATA	PROT.	SOGGETTO
7	09/10/2023	44308	Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale

Sintesi del contributo:

“Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 39656 del 8 settembre 2023 (ns. prot. 7997 del 8 settembre 2023) relativa alla procedura di variante al piano operativo Comunale di codesto ente;

Rilevata la competenza di questa Autorità di bacino per il procedimento di VAS in oggetto, ai fini della individuazione del quadro conoscitivo di riferimento per la tutela delle risorse acqua, suolo e sottosuolo;

Visto il documento preliminare reso disponibile da codesto ente, e rilevato quanto segue:

- la procedura è inerente alla realizzazione di una nuova sede per la Croce Rossa completa di nuove opere di urbanizzazione (parcheggio “arredato”);

- nella verifica di coerenza esterna, non sono stati citati in modo esaustivo i piani di bacino vigenti per il territorio in esame.

Questa Autorità, quale ente competente in materia ambientale e come contributo al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica in corso, ricorda che ai sensi del D. Lgs 152/2006, art. 65 comma 4, gli strumenti di assetto e uso del territorio -e loro varianti- devono essere coerenti con i quadri conoscitivi, le limitazioni e i condizionamenti contenuti nei Piani di bacino vigenti per il territorio interessato.

In particolare, lo strumento di assetto e uso del territorio deve essere conforme, per l’ambito territoriale interessato, agli scenari di pericolosità idraulica e geomorfologica presenti nei Piani di bacino e alle relative discipline normative; deve inoltre tenere in adeguata considerazione lo stato dei corpi idrici presenti nell’area in esame, nonché le eventuali fragilità ambientali connesse con le risorse Acqua, Suolo e Sottosuolo, come illustrati nei medesimi Piani. Tale conformità è il presupposto per una più efficace salvaguardia delle risorse e per la realizzazione di uno sviluppo sostenibile.

I Piani di bacino vigenti per l’area di interesse (bacino Serchio) sono:

- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni 2021 – 2027 del Distretto idrografico dell’Appennino Settentrionale, di seguito PGRA, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° dicembre 2022 (G.U.R.I. n.31 del 7 febbraio 2023).*

Gli strumenti urbanistici sono tenuti ad adottare gli scenari di pericolosità idraulica individuati dal PGRA, salvo modifiche attuabili con le procedure disposte dall’articolo 14 della Disciplina di Piano.

Nella definizione delle trasformazioni territoriali le amministrazioni sono tenute al rispetto della Disciplina del PGRA con particolare riferimento al Capo II, Sezione I “Pericolosità da alluvione – Norme e indirizzi a scala di distretto.

- Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Serchio, approvato con D.C.R. n° 20 del 1/02/2005, come modificato dal "Piano di bacino, stralcio per l’Assetto Idrogeologico del fiume Serchio (PAI) – primo aggiornamento", approvato con DPCM 26/07/2013.*

Gli strumenti urbanistici sono tenuti ad adottare gli scenari di pericolosità da frana individuati dal

PAI, salvo modifiche attuabili con le procedure disposte dalle Norme di Piano. Si evidenzia tuttavia che tale normativa è assorbita dall'art. 16 della disciplina del "Progetto PAI dissesti geomorfologici" (citato più avanti), che consente fin da subito le modifiche alle pericolosità geomorfologiche proposte nel medesimo Progetto di Piano, e i Comuni, nell'ambito dei procedimenti di modifica e approvazione dei propri strumenti di assetto e uso del suolo, sin dall'avvio del procedimento devono coordinarsi con l'Autorità di bacino per assicurare la coerenza dei quadri conoscitivi comunali con il quadro di pericolosità del progetto di PAI, seguendo i criteri e le modalità di cui all'Allegato 3 alla sua disciplina (cfr. comma 4, art. 16 cit.).

Nella definizione delle trasformazioni territoriali, le amministrazioni sono tenute al rispetto della Disciplina del PAI.

- Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, di seguito PGA, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2023 (G.U.R.I. n. 214 del 13 settembre 2023).

Si informa inoltre che è stato adottato il "Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica" ("Progetto PAI dissesti geomorfologici" - deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 28 del 21 dicembre 2022). Tale piano, una volta completato il procedimento di formazione e approvazione definitiva, costituirà l'unico elemento di riferimento per la pericolosità da dissesti di natura geomorfologica di cui tenere conto nella pianificazione, in sostituzione del vigente PAI. Si raccomanda pertanto di prendere visione dei suoi contenuti applicabili all'area oggetto di pianificazione.

I suddetti Piani di bacino sono consultabili al sito web: <https://www.appenninoseptentrionale.it/itc/>.

Per quanto attiene all'area di interesse, si segnala in particolare quanto segue.

- Il PGRA classifica l'area di interesse a pericolosità da alluvione bassa (P1), per le quali al Disciplina di Piano detta norme per gli interventi e indirizzi per la pianificazione (Capo II - Sezione I della disciplina di piano) a pericolosità elevata per eventi intensi e concentrati – "flash flood" (articolo 19 della disciplina di piano).

- Il PAI del bacino Serchio non classifica l'area di interesse in aree classificate a pericolosità da frana.

- Il PGA individua il corpo idrico superficiale "Fiume Serchio Lucchese" e il corpo idrico sotterraneo "della pianura di Lucca – Zona freatica del Serchio".

In relazione al PGA, i contenuti del piano in oggetto e gli effetti attesi dovranno risultare coerenti con gli studi di qualità e gli obiettivi dei corpi idrici superficiali e sotterranei individuati. In particolare si dovrà garantire che l'attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato quantitativo o qualitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità, come illustrati nel "Cruscotto di Piano", consultabile al link

<https://pdgadj.appenninoseptentrionale.it/DSBhome/>.

Relativamente al procedimento di V.A.S. in oggetto, si informa che questa Autorità di Bacino Distrettuale per ragioni di efficienza amministrativa parteciperà alle eventuali successive fasi di consultazione V.A.S. solo nel caso in cui intervengano modificazioni ai quadri conoscitivi contenuti nei Piani di bacino efficaci per l'area di interesse e, pertanto, qualora cambino i condizionamenti e le limitazioni indicati nella presente comunicazione. Viceversa, si informa che in caso di mancanza di riscontro da parte questa Autorità nelle successive fasi di consultazione VAS, codesto ente dovrà ritenere confermati i contenuti del presente contributo."

Risposta/Considerazione:

Si prende atto di quanto comunicato e si è provveduto ad inoltrare il contributo con relativa richiesta di integrazione al tecnico Geol. Fabrizio Alvares (Prot. n. 45085 del 12/10/2023) e all'Arch. Pochini (Prot. 46147 del 18/10/2023). Il riscontro è stato acquisito al ns. Prot. 48720 del 06/11/2023, di seguito si riporta il dettaglio:

“Valutazioni di coerenza nei riguardi della disciplina dei piani di bacino.

• Il PGRA classifica l'area di interesse a pericolosità da alluvione bassa (P1), per le quali al Disciplina di Piano detta norme per gli interventi e indirizzi per la pianificazione (Capo II - Sezione I della disciplina di piano) a pericolosità elevata per eventi intensi e concentrati – “flash flood” (articolo 19 della disciplina di piano).

Nel caso specifico si fa riferimento al punto b) del suddetto art. 19, che recita: in relazione alle previsioni che comportano nuove edificazioni sono da indicare criteri diretti alla fase di attuazione finalizzati a mitigare gli effetti di eventi intensi e concentrati, tra cui azioni di difesa locale e piani di gestione dell'opera integrati con la pianificazione di protezione civile comunale e sovracomunale.

- è coerente quindi con le indicazioni dei Piani di Bacino PGRA

• Il PAI del bacino Serchio non classifica l'area di interesse in aree classificate a pericolosità da frana.

- esterna alle aree soggette

• Per quanto concerne il PGA, l'attuazione delle previsioni **non genera impatti negativi** sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, in quanto non determinano in alcun modo il deterioramento del loro stato qualitativo e quantitativo e non pregiudicare quindi il raggiungimento degli obiettivi di qualità, come illustrato nel “Cruscotto di Piano”.”

Si prende atto di quanto comunicato/integrato e della dichiarazione di coerenza rispetto alla disciplina di cui al parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale.

* * * * *

NUM.	DATA	PROT.	SOGGETTO
8	10/10/2023	44697	ARPAT

Sintesi del contributo:

“Si evidenzia che non si hanno motivi ostativi all'esclusione dal procedimento di VAS del progetto presentato; si ritiene che tutte le attività dovranno essere svolte nel rispetto del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alle normative ambientali vigenti.”

Risposta/Considerazione:

Si prende atto di quanto comunicato e si provvederà ad inserire quanto precisato come raccomandazione.

CONCLUSIONI

Effetti e misure di mitigazione

Gli effetti della Variante in oggetto sono stati esaminati sulla base dei pareri, contributi e apporti collaborativi pervenuti, inerentemente agli impatti a carico dell'ambiente e del territorio, nonché agli aspetti sociali- economici e della salute umana.

Valutata l'entità e la tipologia della variante in oggetto;

visti i contributi degli enti, sopra riportati, e le conseguenti integrazioni presentate;

si ritiene che la **presente Variante non comporta impatti significativi sull'Ambiente** e quindi, si possa procedere nel suo percorso di adozione con esclusione dall'effettuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all'art. 22 della L.R. Toscana 10/2010 e s.m.i.

Tale esclusione è condizionata al rispetto delle seguenti **prescrizioni, note e raccomandazioni:**

NUM.	DATA	PROT.	SOGGETTO
1	19/09/2023	41031	Geofor spa

“... si rimanda a successive osservazioni dove si potranno valutare nel dettaglio i progetti esecutivi al fine di proporre un'area opportunamente dimensionata, e la corretta ubicazione della stessa destinata al posizionamento dei contenitori per la raccolta differenziata.”.

NUM.	DATA	PROT.	SOGGETTO
2	21/09/2023	41505	Azienda USL Toscana Nord-Ovest

“Si ricorda inoltre, al momento della messa in atto degli interventi operativi, e in considerazione che il sito è posto all'interno di un'area urbana residenziale, quanto segue:

- relativamente al rumore l'importanza di svolgere delle attività di cantiere in orari compatibili con le esigenze di quiete e di riposo dei residenti e utilizzare automezzi e macchinari a norma CE, possibilmente insonorizzati e sottoposti a revisione al fine di garantire la loro efficienza e limitare la rumorosità e le emissioni gassose; facendo comunque presente, che, in considerazione del previsto superamento dei limiti di emissione acustica sarà necessario effettuare opportuna richiesta di deroga che sarà a sua volta oggetto di valutazione di questa Azienda USL;

- relativamente alle potenziali emissioni di polveri si rimanda applicazione, laddove tecnicamente possibile, delle modalità di contenimento delle emissioni di polvere indicate nelle “Linee guida ARPAT per la valutazione delle emissioni di polvere provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale polverulento”; eventuali cumuli del materiale polverulento, opportunamente bagnati, dovranno essere posti a debita distanza dalle abitazioni.”

NUM.	DATA	PROT.	SOGGETTO
3	28/09/2023	42725	Toscana Energia

“Rimandiamo a successive valutazioni la possibilità di allacciamento di eventuali nuove utenze sulla base di precise necessità, valutandone l’effettiva fattibilità.”

NUM.	DATA	PROT.	SOGGETTO
6	05/10/2023	43983	Regione Toscana

“A margine dell’area di interesse si segnala la presenza del reticolo idrografico (BV20424) di cui alla L.R. 79/2012. A tal proposito si richiamano i disposti dell’art. 3, 4, 5 e 6 della L.R. 41/18. L’area risulta inoltre interessata da livelli di pericolosità sismica tali da condizionare l’attività di pianificazione. A tal proposito si richiama il § 3.6.3 DPGR 5R/2020.”

NUM.	DATA	PROT.	SOGGETTO
7	09/10/2023	44308	Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale
	06/11/2023	48720	Integrazione soggetto proponente

Si ricorda che la coerenza verificata e dichiarata in questa fase di verifica di assoggettabilità a VAS, di cui al parere dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale, dovrà essere valutata e rispettata anche nei successivi approfondimenti progettuali e nelle successive fasi di attuazione dell’opera. Tale raccomandazione/prescrizione dovrà essere inserita all’interno della scheda norma relativa alla variante in oggetto.

NUM.	DATA	PROT.	SOGGETTO
8	10/10/2023	44697	ARPAT

“...si ritiene che tutte le attività dovranno essere svolte nel rispetto del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dovrà essere prevista un’adeguata gestione dei materiali di risulta nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alle normative ambientali vigenti.”

L’Autorità Competente
 Ing. Matteo Machiavelli
F.to digitalmente